

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 50; al semestre Lire 28; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti — Uffici di redazione in via S. Maria 40, 1. p. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via S. Maria 40, 1. p. — Telefono 153. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alla un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 60; mortuari e commemorativi cent. 60; finanziari cent. 50 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nella rubrica. — Mercato il giorno successivo al triplo — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 3 la riga corpo 10. — Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Pagine di anteprima, — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

## La festa dello Statuto

Tutta l'Europa era percorsa dal fronte rivoluzionario, e la rivoluzione pigliava ardite dall'atteggiamento di Francia, alla quale si volgevano gli sguardi dei riformatori, come a guida infallibile. In Francia a Carlo X che legio al principio assolutistico colle famose ordinanze di luglio aveva appressata la libertà di stampa e il diritto elettorale aveva modificato a vantaggio dei ricchi, era successo Luigi Filippo, portato al trono dalla rivoluzione del luglio 1830, che vidò tutto a sinistra, impegnandosi non solo di rispettare la costituzione democratica, ma ancora di voler aiutare i movimenti liberali e nazionali che sorgessero negli altri Stati.

A'ora più che mai s'incominciò a parlare di costituzione; scoppiarono, ben presto, sommosse un po' dappertutto; in Polonia, nel Belgio, negli Stati tedeschi e in Italia a Modena, a Bologna, a Parma e fin negli stati pontifici. Infelice rivoluzione per quanto riguarda specialmente l'Italia e la Polonia, sfrattellate nella Comune aspirazione all'indipendenza nazionale e nel dolore dell'insuccesso. I nemici della libertà nazionale erano ancora troppo potenti: l'Austria che temeva il diffondersi delle idee liberali nei suoi possedimenti italiani, nei quali una vera e propria coscienza nazionale secondo i suoi intendimenti non avrebbe dovuto formarsi mai, intervenne con la spada sguainata negli s'aterelli, dove la Rivoluzione sembrava attecchire.

E la rivoluzione sembrò vinta. Ma ecco scovolar il capo nel fatale 48, e scrollare i vecchi troni che, meno in Russia, devono per sostenersi venire a un compromesso con la terribile nemica. Scoppiò questa volta in Francia una rivolta proletaria contro lo stesso Luigi Filippo, che aveva fatta ampia professione di fede liberale, non accorgendosi per sua sventura che il liberalismo sfociava nel socialismo, e che non era possibile governare senza riguardo al proletariato, il quale acquistava coscienza di sé. Allora il controrivolto fu terribile: A Vienna e a Berlino e a Milano si sentì una viva voce il distacco dall'Austria, ed ecco che in tutta l'Europa centrale e in tutta Italia la Rivoluzione minacciava questa volta seriamente di rovesciare i troni, fondati sul principio cattolico-monarchico. Nel marzo del 48 si sollevarono i viennesi, e quasi contemporaneamente i milanesi si sollevarono contro il Radetzky e nelle famose cinque giornate lo scacciarono coi suoi crinchi. Ma già prima della rivoluzione parigina, i siciliani s'erano sollevati contro Ferdinando II e Carlo Alberto di Savoia aveva concessa la costituzione mosso dallo spettacolo che in quell'epoca offriva l'Europa, e determinato a questa concessione dai Consigli di Vincenzo Gioberti. La concessione dello Statuto a dunque non rappresenta di certo una mossa politica ardita, non può interpretarsi, da chi si renda ragione degli eventi di quei tempi per un atto di generosità, ma deve essere considerato come un atto di prudenza che le condizioni di Francia, d'Italia e della rimanente Europa giustificavano e imponevano. La largizione dello Statuto veduta adunque alla luce della Storia, non dovrebbe adunque suscitare nel popolo italiano, e specialmente in quello più colto nessun entusiasmo.

E infatti la festa che oggi si celebra non può e non deve ora significare la gratitudine per un atto che si dovette compiere per forza d'eventi, per un atto che certamente trae la sua origine fuori, ben fuori del piccolo Piemonte, essa dev'essere invece un atto d'omaggio alla memoria di un re, che, sconfitto e costretto a chiedere pace ai nemici dichiarati dell'Unità Italiana, che gli parlano con la spada in mano pronuncia queste parole: «Piuttosto che firmare simili patti — L'Austria imponeva a Vittorio Emanuele II l'abrogazione dello Statuto — perderei cento corone. Io non v'ero meno ai giuramenti di mio padre. Voi volete una guerra a morte; sia! Chiamate a me la Nazione, e vedrete ciò che può nascere ad un sollevamento generale del Piemonte.» Se io devo soccombere, voglio soccombere senza onta. La nostra razza conosce la via dello esilio, ma non quella del disonore».

Queste parole erano pronunciate sul campo di battaglia di Novara, in faccia a quel terribile vecchio che agli italiani sembrò la viva personificazione dell'Austria militarista e assolutista, lo faceva il Radetzky, il quale, vincitore, cedette di fronte alla feroce evocazione del giovane principe. L'Austria aveva preteso, dopo Novara l'abrogazione dello Statuto, ed ecco che lo Statuto, concesso da Carlo Alberto, per prudenza, era mantenuto per l'eredità del figlio suo. Il piccolo Piemonte non ripiegava la bandiera della libertà e non perdeva il suo onore, conservava appieno il diritto che da questa vittoria morale gli derivava, di farsi cioè vindice in futuro della libertà italiana.

Oggi sfileranno i soldati della nuova Italia, e cederà il clangore delle trombe; in tutte le nostre città sventoleranno i tricolori tripudianti e memorati, ma quanti penseranno che il contegno del Re Galantuomo di fronte ai nemici potentissimi d'Italia, di un Re che raccoglieva l'eredità di avo, in mille volte più dignitoso e più coerente del contegno di coloro, che, a capo d'un'Italia grande e vincitrice, considerano l'alta opera del governare come una folla di Periclee, e pronti sempre davanti ai fatti compiuti, si abbandonano, quotidianamente, e senza nessun pudore, ai più vili compromessi.

**L'ostruzionismo postelegrafico e la mancanza del gas ci sacrificano buona parte di notizie dall'interno e locali.**

**I primi lavori della Camera**

ROMA, 4 matt. — Il segretario generale della Camera dei deputati ha compilato l'ordine dei lavori dei primi giorni della nuova Camera, attenendosi alle disposizioni contenute nel regolamento della Camera. La seduta successiva alla seduta reale, cioè quella del 12 giugno, sarà presieduta dal presidente provvisorio on. Squitti. In questa seduta avverrà la nomina del presidente della Camera e dei componenti l'Ufficio di presidenza. Per il nuovo presidente si fa da tutti il nome dell'on. Da Nicola; per quattro nuovi vicepresidenti della Camera si fanno i nomi di Riccio, Gasparotto, Meda e Squitti. Mentre nell'aula avverrà lo scrutinio delle schede per la nomina a presidente, fuori aula ci sarà quello degli altri membri dell'Ufficio di presidenza. I deputati che non giureranno nella seduta reale, giureranno in questa seduta.

La seconda seduta successiva a quella inaugurale sarà letta il processo verbale della seduta precedente. Giureranno i deputati che non abbiano ancora prestato giuramento e ci sarà l'insediamento del presidente che nominerà i componenti della Giunta delle elezioni e della Commissione per la risposta al discorso della Corona. Pure in questa seduta si svolgerà la prima discussione per fissazione dell'ordine dei lavori della Camera.

**La ripartizione dell'oro della Banca austro-ungarica**

VIENNA 3. La conferenza alla Banca austro-ungarica nelle quali si doveva liquidare e ripartire il tesoro d'oro della Banca sono state riprese a Vienna. Il liquidatore de Moones, delegato alla Conferenza degli Ambasciatori, comunicato ai delegati degli Stati successori che è d'intenzione di partecipare quegli Stati alla ripartizione dell'oro in forma di anticipi, a condizione che questi anticipi dovrà partecipare pure l'Austria e l'Ungheria. La Conferenza si è occupata della questione della gestione delle azioni della Banca a-u.

**Si combatte nelle vie di Mosca**

LONDRA, 3. — Il Times ha da Helsinki: Il malcontento è sempre maggiore a Pietrogrado. Esso è causato dalla difettosa ripartizione dei viveri. Dalla parte corre voce che una sollevazione sarebbe verificata a Mosca. Secondo altre notizie, gli ufficiali e le truppe comuniste si abbandonano a violenti combattimenti nelle vie di Mosca.

**La cacciata dei profughi rossi da San Marino**

ROMA 3. Il Governo della Repubblica di San Marino per dimostrare con quanta sincerità e con quanta fermezza intende eseguire il manifesto proposto di ricacciare oltre confine in mano alla Giustizia che li reclama, i profughi del delitto, avvii, qualche giorno fa, pratiche dirette col Governo italiano per ottenere l'invio di un nucleo di forza pubblica (tale da permettere alla Reggenza un'azione energica ispirata ai propositi che si è detto).

E ieri, infatti, è arrivato in San Marino un primo scaglione di carabinieri rossi, al comando di un tenente, accompagnato da un colonnello e da un generale che han concluso coi capitani Reggenti gli ultimi accordi di questa prestazione.

**CRONACA DI POLA**

**Ribadiamo il chiodo**

## CRONACA DI POLA

### Ribadiamo il chiodo

Nell'«Azione» del 27 aprile n. s. così scrivevamo a proposito degli animali bovini già appartenenti all'Austria, affidati dal nostro Governo agli agricoltori istriani, nello interesse dell'agricoltura stessa:

«In questi ultimi giorni furono diramati degli ordini a tutti i possessori del bestiame d'età da fido, secondo i quali essi dovrebbero ottenere una parte del bestiame a titolo di anticipazione per i danni di guerra, una parte dovrebbe invece essere restituita o pagata secondo la stima a suo tempo fatta. Gli ordini provocarono malcontento nella classe agricola, la quale è fortemente attaccata al bestiame ricevuto, per il quale fecero grandi sacrifici. I contadini ripropongono: il governo dovrà pagarsi un giorno i danni di guerra. noi abbiamo allevati, se noi vantiamo un credito vero o di fido? Fin alla concorrenza di quel credito ci lasci gli animali in nostra proprietà assoluta, e per il resto pretendiamo il pagamento, come ha diritto di pretendere da coloro che non vantano alcun indennizzo per danni di guerra.

Il tal modo egli avrà regolato in riguardo nostro la questione degli indennizzi di guerra fatti rientrare in seguito al nostro articolo gli ordini emanati, oggi alla distanza di poco più di un mese la storia si ripete. Il nostro ha fatto sapere agli agricoltori di voler di ritorno le bestie che egli considera sue come preda bellica.

Come si vede il Governo è assai rigoroso nel far valere i propri diritti quando si tratta di incassare dei crediti e stentato però nei casi in cui si tratta di riconoscere e di pagare dei debiti. Così strano.

Già stessi agricoltori che secondo il punto di vista governativo sono debitori verso il Governo dell'equivalente valore dell'ammalia, sono creditori verso il Governo, per i danni di guerra sofferti insistenti e provati. Sarebbe quindi facile di trovare una formula di compensazione, mettendo nella faccenda soltanto un po' di buona volontà. Esiste però un'altra circostanza capitale che milita in favore degli agricoltori questi: le autorità ex a. v. requisirono ai medesimi durante la guerra animali bovini che ad una di mille sollecitazioni loro furono pagati, ne venuti. Sarebbe stato doveroso quindi che, restituita l'Austria a termine queste terre gli animali trovati al momento del crollo austriaco anzi che esser trattati come preda bellica fossero stati consegnati definitivamente a quegli agricoltori o ai ceti animali furono requisiti.

Dagli atti esistenti presso i singoli municipi, e presso gli uffici degli ex capitani d'istruzioni e gli uffici militari rispettivamente dai documenti trovati a mani dei possessori colpiti dalla requisizione si avrebbero facilmente potuto accertare i veri creditori e il numero dei capi di bestiame loro portati via. Gli agricoltori slavi dovrebbero aver messi al sicuro nelle proprie stalle animali bovini loro abitualmente regeati da soldati jugoslavi nel ritirarsi dal fronte interregno a Pola. Perché non si indaga per verificare se quanto è censurato corrisponde al vero?

Ritornando all'argomento di prima è necessario assolutamente che il Governo lasci agli attuali proprietari gli animali, quel non devono in nessun caso venir loro tolti se si vuole veramente la ricostruzione del paese. Coi bovini gli agricoltori lavorano le campagne, promovendo l'agricoltura cioè che è — se non erriamo — un postulato programmatico del governo stesso.

Che ne farebbe il Governo con gli animali ritirati? Li darebbe alla macellazione probabilmente distruggendo così il contingente dell'ammalia da lavoro indispensabile in ogni azienda rurale. Come farebbero poi i nostri agricoltori a coltivare la terra? Non certo «on la zappa» come si esprime qualcuno. Bisogna dunque che gli animali restino in possesso degli agricoltori o come acconto sui risarcimenti dei danni di guerra o verso pagamento del prezzo non però secondo la stima fatta a suo tempo ma secondo il valore che le bestie avevano al momento della consegna.

Sono gli agricoltori che a furia di fatiche e di ingenti spese, hanno allevato il bestiame che fu loro consegnato in uno stato di deperimento a loro spesa dunque il prezzo. Sarebbe una misura impolitica e contraria agli interessi della agricoltura se il Governo insistesse di portar via i bovini di lavoro ai produttori istriani.

Apprendiamo all'ultima ora che il cav. Orpico presso il quale si è portata una deputazione di interessati, ha telegrafato al governatore di Trieste chiedendo che ai detenuti degli animali sia concesso il pagamento rateale nel caso che il debito non fosse stato già estinto altrimenti.

**L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi di Trieste ci comunica:** che con effetto dal 16 corr. fu ripristinato l'attivazione del servizio telegrafico privato presso l'ufficio postale telegrafico di Laresta, Dalmazia.

## Il programma della Festa dello Statuto

Oggi in occasione della Festa dello Statuto avrà luogo alle ore 8.40 ant. sulla piazza Ninfia la consegna della medaglia ricordo del Municipio di Trieste ai combattenti delle Terre redente dimoranti nella nostra città.

Ad ore 8.30 ant. precise avrà luogo lungo la Riva Vittorio Emanuele la rivista militare.

Nel pomeriggio ad ore 14.30 sul Piazzale del Ponte aggirerà la parterza per la Corsa ciclistica, mentre alle ore 17.30 sul Campo sportivo del F. Grion avrà luogo il Match di Foot-ball Grion Pola — Olimpia Fiume. Di sera alle ore 21 si svolgerà il programma della Festa del Fascio Grion nel giardino sociale.

**Il movimento degli statali**

Contrariamente a quanto da noi pubblicato nel numero di ieri, il Sindacato dei postelegrafonici ci comunica che nessun addetto postale abbandonò gli uffici la sera del 3 m. c. all'ora del comizio perché già precedentemente i postelegrafonici tutti con vero senso di disciplina avevano deciso all'unanimità di non aderire all'attuale agitazione perché da loro ritenuta prematura e dannosa agli interessi del paese; per cui si formarono comitati al suddetto comizio tutti i postelegrafonici liberi dal servizio e votarono unanimi il noto ordine del giorno, mentre gli altri disciplinatamente rimasero ai loro posti negli uffici.

**Il Congresso del Partito Riformista**

Giovedì sera nella sede sociale affollatissima di aderenti il partito socialista riformista tenne l'annunciato congresso straordinario. Dopo un breve discorso inaugurale del presidente Veronese e letto il verbale dell'antecedente congresso, Fontini tenne un discorso nel quale prendeva in esame la situazione locale.

Al secondo punto del ordine del giorno prese la parola l'on. De Berti, il quale parlando per circa un'ora, esaminò il problema politico nazionale dopo le elezioni, quello provinciale e quello locale, segnando le direttive per la nuova attività del partito. Parlo dell'azione parlamentare che avrebbe svolto il gruppo politico a cui appartiene e dell'opera che intendeva svolgere in collaborazione del partito nell'Istria e a Trieste. Chiuse dichiarandosi pronto a sostenere gli interessi della città che lo elesse e della classe lavoratrice che è la più bisognosa di aiuto. Fu vivamente applaudito.

Parlarono riferendosi al discorso dell'on. De Berti: Talatin, A. Benedetti, avv. Venier Parentini, il quale ultimo fece speciali raccomandazioni al deputato riguardando alla legislazione industriale, Dobrovich, Villatora, prof. Vidulich e Pontini.

Riprese la parola l'on. De Berti per partecipare alla discussione che si svolse molto serena.

Esaminato il secondo punto si passò alla discussione del punto terzo: organizzazione sindacale. Riferì Talatin. Parlarono Dobrovich, Benedetti, De Berti, il quale propose il seguente

Ordine del giorno: Il P. R. S. I. richiama alla coscienza di tutti i suoi aderenti i principi fondamentali che ha sempre seguito nelle organizzazioni sindacali e nell'affermazione del principio semplice e puro della lotta di classe.

Chiede il nostro partito che gli organizzati alla Camera italiana del Lavoro di Pola influiscano affinché sia emancipata da qualsiasi dominio di persone o opinioni sindacali esistenti fuori della provincia istriana, ricordando però il dovere alla C. d. L. di Pola di conferendarsi alla Camera del Lavoro italiana della V. G., acquistando con ciò una posizione morale giuridica paritetica. L'ordine del giorno venne votato a unanimità.

Decise l'assemblea di ridare vita al Circolo Cesare Battisti, per intraprendere una opera d'educazione socialista.

## Esami.

Il Ginnasio reale e scuola reale superiore provinciale in Pisino ci comunica: I candidati provenienti da Scuola privata o paterna che nella prossima sessione di estate intendessero assoggettarsi ad esami di ammissione ad una delle classi della II alla VII dovranno produrre entro il 15 giugno al Capo dell'Istituto una domanda in carta bollata da lire 0.60 corredata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Ultimo attestato scolastico munito della clausola dimissionaria;
3. Certificato dal quale risulti il luogo di residenza del candidato con l'indicazione della via e del numero della casa di abitazione;
4. Attestato di identità personale costituito dalla fotografia autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia in grado di presentare altre garanzie che il capo dell'Istituto ritenga equivalenti.

## Per soli pedoni

Dicono che in Municipio esista un regolamento stradale. Ma io non credo. Dicono che vi sono a Pola delle guardie municipali a cui dovrebbe incombere l'obbligo della sorveglianza stradale fra tante altre costelline. Ma io non ci credo.

Dicono che lo stato vada riprendendo la sua autorità e che la legge viene rispettata come prima. Ma io non ci credo. Dicono che i marciapiedi sono riservati per i soli pedoni o bipedi, bestie escluse. Ma io non ci credo.

Non ci credo perché in barba a tutti i regolamenti stradali e non stradali marciapiedi continuano a venir preffatti dai miei prossimi che marciano in bicicletta. Non ci credo perché ad onta delle mille proteste fatte a mezzo della stampa i velocipedisti si allenano percorrendo i marciapiedi, soltanto i marciapiedi.

E guai se questi ultimi non fossero riservati per i soli pedoni. Domani vedremo correre per il marciapiede biciclette, cavalli, il tram elettrico e il carro di primo soccorso. Ma va bene! Basta intendersene. Il Municipio emani un bollettino da pubblicarsi a suon di tamburo in tutti i punti della città, che inverta le parti.

I pedoni in calzoni e in gonne cammina no per la strada che per comprenderci chiameremo maestra, i carriaggi tirati da cavalli, asini e bovini nonché i carri e i veicoli trainati a forza elettrica compaiono il furgone del cantiere invadendo i marciapiedi.

Così si eviteranno disgrazie e sarà rispettato il regolamento stradale. Altrimenti visto che tutti si fanno giustizia da sé, in attesa che si ripristini l'autorità statale, organizzate squadre d'azione di pedoni per sconfiggere dai marciapiedi tutti i corridori velocipedisti con giletto non di bombes e petardi ma di qualche chilogramma di puntine da disegno che si divertano a forcellare i manelli e le camere d'aria delle biciclette che stacciate turbano il possesso nostro.

E la Ditta Bertoli mi passerà le provvigioni.

## L'oro della chiesa di Peroi recuperato

I ladri tratti in arretrato L'autorità di P. S. appena giunta a conoscenza del furto perpetrato nella chiesa di Peroi ha fatto avvertire tutti gli orfedi della città disponendo inoltre perché siano avviate attive indagini.

Ieri nel pomeriggio uno sconosciuto si presentava nell'orfanotrofo Irica offrendo in vendita oggetti d'oro. All'ordine suo subito il sospetto doversi trattare di oggetti provenienti dalla refettoria della chiesa di Peroi.

Il cav. Sonnino avvertito di ciò dispose subito per il fermo dello sconosciuto. Gli agenti appostati nelle vicinanze del negozio Irica non tardarono a prendere all'arresto dell'individuo che avvenne verso le ore 19 circa. Interrogato dal vice commissario Sgarbi, l'arrestato dichiarò che l'oro gli fu consegnato da certo Antonio Katschak che venne subito ricercato. Vistosi pedinato il Katschak si diede alla fuga, inseguito per un lunghissimo tratto di strada dagli agenti che lo raggiunsero in via Piave. Sottoposto a stringente interrogatorio ammise di aver ottenuto il furto insieme a Mario Alessi d'anni 20 da Pola, abitante nei pressi del Cimitero di Mariana, col proprio padre Enrico.

Decise ancora d'essersi nella notte del 29 corrente recato con l'Africa a Peroi e precisamente nel Cimitero. Qui dopo aver allargato le spranghe di ferro e dopo essersi appropiato per meglio passare, s'intendeva nell'interno della chiesa. Quindi aprì il portone a fece entrare l'Africa assieme al quale consumò il furto.

La questura riuscì così a recuperare tutto l'oro della chiesa.

L'arrivo del F. B. C. Olimpia

Terza con il proscenio delle 23 giugno nella nostra città i bravi giocatori del Football-Club Olimpia di Fiume.

Ad attendersi si portarono in riva Vittorio Emanuele III numerosi cittadini e la fanfara del Fascio Grion. I giocatori furono accolti da grida di "Viva Fiume d'Italia", "Viva l'Olimpia" mentre dal proscenio si rispondeva "Viva il Fascio Grion".

Dopo scambiate i saluti più cordiali con la fanfara in testa i giocatori furono accompagnati al Fascio Grion.

Elargizioni.

Ci furono versate: Per onorare la memoria alla compianta signora Maria Pavan, moglie del farmacista i colleghi lire 120.— per Cucina di beneficenza.

La famiglia Torina elargisce Lire 20.— a favore dei studenti poveri in sostituzione d'un fiore sulla bara della defunta Maria Pavan.

Lissa celerè Trieste-Zara col proscenio "San Giorgio".

Per ordine del R. Governo la linea celere bisettimanale Trieste-Zara col proscenio "San Giorgio" viene trasformata in linea settimanale, partendo da Trieste ogni Venerdì o da Zara ogni martedì coll'attuale itinerario.

Il prossimo lunedì risp. martedì la corsa rimane sospesa.

Arresti per il furto della cocaina.

Come i nostri lettori ricorderanno giorni fa all'ospedale della R. Marina avvenne un furto di cocaina. La r. Guardia di finanza avvistò le indagini e riuscì ad identificare gli autori.

Nella giornata di ieri furono operati otto arresti di persone implicati nella faccenda, ma dovendo la r. Guardia di finanza procedere ad ulteriori indagini mantiene in merito un certo riserbo.

Speriamo nel prossimo numero di poter dare maggiori particolari.

Reclami del Pubblico

Cara Azione, Senza se ti disturbo. Lo feci scio perchè gli interessati che si sentono danneggiati mi hanno incaricato di rivolgerli questo reclamo per sapere quando il Consiglio di amministrazione del Cantiere Navale Scoglio Olivi si deciderà di pagare ai propri addetti il compenso per le ore straordinarie di lavoro prestate dal 10 gennaio in qua.

Una per tutti. Rivolgiamo il presente reclamo al Consiglio d'amministrazione del Cantiere il quale senza dubbio entro il più breve termine appianerà la vertenza che secondo noi dovrebbe poggiare su un equivoco.

Spettabile Redazione!

La direzione della scuola popolare «F. Petrarca» ti prego di pubblicare. Le madri che protestano per la fitta polvere della via XX Settembre, respirata continuamente dai loro figli, hanno dette delle grandi verità. In fatti si vuole pazienza e costanza per potersi adattare ad uno stato di cose insopportabile, come si è quello della polvere, e da ciò le madri debbono dedurre che gli insegnanti hanno la virtù del sacrificio quando trattasi del bene degli scolari.

In quanto riguarda però la direzione, incolpata di negligenza e di noncuranza, la meraviglia delle protestanti si muoverà in stupefatto sbalordimento, quando esse sapranno che la direzione, ancor l'anno scolastico passato ed in questo che sta per finire, chiese al Municipio, a voce ed in iscritto, che la via XX settembre venisse boninata ogni giorno mattina e sera.

Si ebbero promesse, anzi assicurazioni, ma intanto i carri di imballamento giungono fino al principio della via suddetta, e non si sa se per ordini ricevuti o per capriccio degli addetti, la si arrestano.

Reste però anche la polvere della via XX Settembre.

Camera del Lavoro Italiana.

Sindacato Economico Nazionale ferrovieri Italiani.

La Presidenza avverte tutti i soci, che a datore da lunedì 6 corrente, nella propria sede di via Cenide 19, si apriranno i corsi ufficiali per tutti i rami del servizio ferroviario. Sono ammessi anche i figli e le figlie degli agenti, che eventualmente desiderassero prendere lezioni.

Si informa per opportuna norma che la Scuola, essendo stata riconosciuta ufficialmente dalle Ferrovie dello Stato, questa Presidenza è autorizzata a rilasciare eventuali certificati.

Il turno della scuola trovata esposto sulla porta della Sede.

Sindacato nazionale dei lavoratori della mozza.

S'invitano tutti gli aderenti ad un'adunanza generale straordinaria che si terrà mercoledì sette corrente alle ore 24, nella sala Filippo Corridoni. Sono pregati di non mancare, specialmente i lavoratori.

Partito Repubblicano Italiano.

Domani sera lunedì 4.11.23 precise si terrà nella sede sociale un'adunanza generale.

Si raccomanda la massima puntualità! Lega fra addetti al commercio.

Tutti gli agenti, commessi e cassiere, anche disoccupati sono vivamente pregati di passare durante tutti i giorni della corrente settimana alla segreteria sociale sita in via Besenghi N.º 8 il. p. dalle 19.30 alle 20.30 per importanti comunicazioni.

Sono esonerati coloro che già si presentano.

Unione Sportiva Poiese.

La direzione dell'U. S. P. invita tutti i soci al congresso generale ordinario che si terrà martedì 7 m. c. alle ore 20.30. In caso che all'ora stabilita il numero dei soci non sarà legale, il congresso verrà tenuto mezz'ora più tardi con qualsiasi numero d'interessati.

SPORT

Campeonato della Ven. Giulia

La grande gara di oggi: l'Olimpia di Fiume - F. G. Grion

Oggi nel pomeriggio, sul campo di via Melodico, s'incontreranno — per disputare l'incontro di andata delle finali di questo campionato — le due fortissime e note squadre: Olimpia di Fiume e F. Grion, l'una vincitrice del campionato fiammano, l'altra vincitrice di quello poiese.

Conosciamo bene il valore del potente squadrone fiammano, per la brillante prova dataci questa Pasqua nell'incontro con l'U. S. Poiese.

L'impressione che abbiamo riportato sulla squadra fiammana, fu oltremodo grande: la perfezione del gioco, la celerità dei passaggi, il pallaggio sicuro, l'omogeneità e l'armonia meravigliosa di tutti gli undici giocatori.

L'incontro di oggi sarà oltremodo interessante anche per il fatto che avremo occasione di trovarci di fronte a due differenti sistemi di gioco. I nero-stellati con il loro gioco alto, fine, tecnico, veloce, basato tutto su passaggi combinati, la linea d'attacco mobilissima e coordinata ottimamente dalla linea di sostegno; nel mentre i fiammani, con gioco basso e con celeri passaggi portano spesso il pallone all'attacco palleggiando individualmente. La linea d'attacco formata da cinque robusti e atletici giocatori è irruente e dotata di vivo coraggio.

Che risultati darà questo incontro? Saranno delle sorprese?

I giocatori saranno accompagnati al campo dalla fanfara del Grion.

Si raccomanda al pubblico di non invadere il rettangolo durante l'intermezzo del gioco lasciando libero movimento ai giocatori.

Al campo funzionerà un servizio speciale di Buffet.

La grande corsa ciclistica odierna

Come è noto la partenza del «giro» seguirà sulla via Dignano (valle del Ponte) alle 2.30 pom. precise. L'arrivo avverrà sulla via onotona intorno alle 5 pom. Si raccomanda ai corridori di essere a disposizione della giuria almeno mezz'ora prima della partenza.

Il ritrovo per la distribuzione dei numeri, controlli a gettone e firma, è fissato nel «Caffè Progresso» Valle del ponte.

Ordinatori e giudici di percorso, guria e ispettori di corsa si trovano già alle ore 14 alla partenza.

Gara celibi-ammogliati

Per dare il massimo concorso a questa gara umoristica ma eminentemente umanitaria, dato che tutti gli amanti dello sport desiderano di assistere domani alla grande gara di Football al Fascio Grion, il comitato organizzatore ha deciso di rimandare la gara celibi-ammogliati a tempo indeterminato.

Coloro che hanno già acquistato i biglietti, li conservino, perchè saranno valevoli per il giorno della gara.

L'Unione Sportiva Poiese a Fiume

Oggi sono partiti alla volta di Fiume i giocatori dell'Unione Sportiva Poiese, per incontrarsi sul campo di Cantida con la forte squadra del S. S. Gloria. Le due squadre che si sono classificate le finali per entrare nelle finali delle prime classificate: La gara sarà pesantissima e difficilissima per la squadra poiese da elementi avventi ottima prestanza fisica, e inoltre il cattivo «ground» di Cantida. Ai forti «Blas» i nostri sinceri e sportivi auguri di vittoria! La squadra che sarà accompagnata dal presidente sig. Grossi, scenderà nella seguente formazione:

Debelak; Coverlizza-Fabbro; Dilato-Iess-Ce Strinati; Il - Castro (cap.); Tercovich I e II; Wiljng e Cacciana. - Riserve: Costantini I e Me'nich.

TEATRI E CINE

Politeama Ciscutti

Ieri con un pubblico numeroso, specialmente nella galleria, si rappresentò l'opera «Lehar». Applausi a senza aperta e ripetute chiamate ad ogni fine d'atto confermarono il successo della bellissima opera. A questo successo contribuirono specialmente gli

ottimi elementi della compagnia «Città di Genova» e precisamente la Rosina Della dalla voce poderosa, dal fare rivelatore e simpatico, la Romanillo che sostiene la parte di Eva con molta grazia, il tenore De Zucco, il Navarini, il Bracony e gli altri.

A posto l'orchestra rinforzata di nuovi elementi che sotto la guida del Maestro Fassano seppa ricavarne ottimi effetti. Applaudite inoltre il primo violino signor Davogio. Questa sera: «Il Re di Chez Maxim» e domani: «Madama di Tebe» sempre gradita al nostro pubblico.

Teatro Alhambra

Continuano con crescente successo le proiezioni del capolavoro: «Il figlio della notte» e precisamente oggi Domenica questo film viene proiettato per l'ultimo giorno.

Domani verranno iniziati le proiezioni della meravigliosa pellicola: «Tento Aleto» con la celebre Margot Pellegrinetti.

Quando prima il simpatico Scampano che tenne per alcuni mesi il cartellone del Teatro Eden di Trieste, si produrrà all'Alhambra in una compagnia di varietà di primo ordine.

Teatro Cine Trianon

Oggi si proietterà in questo salone una delle più belle pellicole di attualità intitolata «L'angoscia» dramma intimo sensazionale in 4 parti.

Al varietè nuovo programma con la cooperazione di tutti gli artisti della compagnia. Incambiando da oggi e precisamente dalle ore 9 ant. sino alle ore 13 rappresentazioni diurne per scolari e studenti. Si proietterà sullo schermo dei quadri magnifici educativi e preclamente sulla creazione del mondo nelle diverse fasi, nonché altri quadri di attualità. Il prezzo d'ingresso per queste proiezioni è di cent. 40.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

In questo ritrovo viene proiettata l'intossicante film: «Il Dirigibile misterioso».

Gino Iviale (viale Carrara) «Il Galeotto» con Paolo Wegener è un capolavoro di interesse eccezionale: impressiona e trascina, porta un orgasmo impetuoso a quanti non possono sopprimere che la belva umana suppona nascondersi sotto le forme più attraenti per raggiungere le sue frenesie. Ma la Giustizia è luce.

«Il Galeotto» è tratto dal romanzo di O Balzac.

Cine Garibaldi «Il buon Samaritano» dramma in quattro lunghi atti.

Linea cel. bisettimanale TRIESTE-ZARA

col proscenio «San Giorgio» valevole dal 1. maggio fino a nuovo avviso

ADATA Trieste part. ore 7 (ogni Lunedì e Giovedì) (Molo della Pescheria)

Pirano arrivo ore 7.55 - partenza ore 8.— Parenzo arrivo ore 9.35 - partenza ore 9.40 Rovigno arrivo 10.25 - partenza ore 10.30 Brioni 1) arrivo ore 11.40 - partenza ore 11.42 POLA arrivo ore 12.— - partenza ore 12.15 Lussinpiccolo arr. ore 15.25 - part. 15.30 Zara arrivo alle ore 19.30

RITORNO Zara part. ore 7 (ogni Martedì e Venerdì) Lussinpiccolo arr. ore 10.30 - part. ore 10.50 POLA arrivo ore 14.05 - partenza ore 14.15 Brioni 1) arrivo 14.35 - partenza ore 14.40 Rovigno arrivo ore 15.35 - partenza ore 15.40 Parenzo arrivo ore 16.30 - partenza ore 16.35 Pirano arrivo ore 18.10 - partenza ore 18.20 Trieste arrivo alle 19.30 (Molo della Pescheria)

1) Fermata facoltativa. — Non si accettano passeggeri da Pola per Brioni o viceversa.

Società di Nav. «Puglia»

Linea quindicinale

Pola - Lussino - Ancona - Barletta - Bari

Part. al 9 e 23 - Giugno - arr. al 4 e 18 Part. al 7 e 21 - Luglio - arr. al 2, 16, 50 Part. al 4 e 18 - Agosto - arr. al 13 e 27 Part. 1, 15, 29 - Settembre - arr. al 10 e 24 Part. al 13 e 27 - Ottobre - arr. al 6 e 19 Part. al 10 e 24 - Novembre - arr. al 5 e 19 Part. al 8 e 22 - Dicembre - arr. al 3, 17, 31

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori - Dinamo - Alimentatori

Trasformatori - Ventilatori

Pompe - Filtratori d'aria, Aspiratori

Rappresentanza per la Venezia Giulia Ing. R. MAURO - TRIESTE

Via Acquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

ANNA MARUSSIG GIO BATTÀ ROBERTI

leri sposi

Pola-Vicenza

AVVISO

Si avverte il pubblico che il Sindacato Economico Ferrovieri con Sede in Via Cenide 19, presso la Camera del Lavoro Italiana, da lunedì 6 corr., aprirà una scuola ufficiale per i corsi del servizio ferroviario, escludendo il telegrafo. Potranno far parte anche le signorine. Le iscrizioni si accettano presso la Segreteria della Camera del Lavoro Italiana, ove si ricevono istruzioni per il turno della scuola.

COMUNICATO

Il sottoscritto avverte la spelt. cittadinanza e i Profughi Dalmati che il prelevamento dei generi tessarati seguirà con la seconda decade di Giugno anziché la prima. I suddetti sono pregati gentilmente di volersi insinuare presso il suo negozio situato in Via Sergia N.º 14.

Devotissimo MATTEO VLAHOV

N. B. La merce verrà consegnata a domicilio.

BUSTI

Fasce, Cinture, Ventriere della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe

TORINO - Via Garibaldi 5

sono i più eleganti, igienici, confortevoli e convenientissimi

Chiedendo si spedisce a gratis, speciale catalogo che consiglia il modello più adatto alla persona

Macchine agricole «ROMEO»

Trattrice agricola 12-25 Trivomeri, Aratri Universali, Miettrici, Falciatrici, Motori per Industrie agricole

Preventivi e cataloghi a richiesta

Società Anonima Italiana

Ing. Nicola Romeo & C.

MILANO

Preavviso d'apertura!

Prossimamente verrà aperta in questa città una distilleria liquori ed estratti per liquori

Società di Navigazione a Vapore «Istria-Trieste»

Per ordine del R. Governo la linea celere bisettimanale

Trieste-Zara

col proscenio SAN GIORGIO viene trasformata in linea settimanale, partendo da Trieste al venerdì e da Zara al martedì, coll'attuale itinerario. — Il prossimo lunedì, rispettivamente martedì, la linea rimane sospesa.

Trieste, 4 giugno 1921.

LA DIREZIONE

SCHIVARDI TITO

S. Felicità 9 - Manifatture a contanti e a rate - S. Felicità 9

Sartoria per uomo e signora

Vestiti uomo Italia Italia - rate lire 390 430 480 500 cont. 320 380 400 390

Vestiti signora vestiti e ben reclamate - rate 380 cont. 320 380 400 390

Spillato fantasia da L. 2.50 a 4 - Assortimento Blouse da L. 9 a 20

Vestiti da Signora in volute fantasia ricami ultima creazione

BIANCERIA - STERILE - CORRAI - STOFFE

Prezzi Concorrenza

Prezzi Concorrenza

Aumento delle tariffe tramviarie

Il giorno 7 corrente entra in vigore anche nelle provincie del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 Marzo 1920, i sensi di questo Decreto viene concessa al personale tramviario un'indennità mensile di Lit. 90 a titolo di caro viveri ed al personale che abbia persone di famiglia incapaci al lavoro viene assegnato inoltre un'indennità mensile supplementare in ragione di Lit. 0.65 giornaliera per ogni persona, compreso il coniuge.

Contemporaneamente però il Decreto stabilisce un diritto supplementare sui biglietti tramviari e precisamente sulla base delle tariffe finora in vigore, nella seguente misura: Per biglietti sino a Lit. 0.35 un aumento di Lit. 0.05.

Per biglietti da Lit. 0.40 fino a Lit. 0.75 un aumento di Lit. 0.10.

Per biglietti in abbonamento ordinari un aumento del venti per cento e per biglietti di abbonamento ridotti un aumento del 10 per cento; inoltre in aggiunta agli aumenti deve venir applicata nei giorni festivi fino alle ore 22, nei giorni feriali dopo le 22 una addizionale pari al diritto supplementare normale tenuto conto però degli eventuali aumenti festivi e notturni già in vigore e nei giorni festivi l'addizionale al diritto supplementare sarà doppia.

Poiché tale Decreto entra in vigore il sette corrente alla Società della Tramvia è fatto obbligo da parte del Governo di esigere le addizionali sovraindicate.

A cominciare quindi da Martedì sette corrente i biglietti tramviari a Lit. 0.20 verranno estratti al prezzo di Lit. 0.25, i biglietti da Lit. 0.30 al prezzo di Lit. 0.40, i biglietti festivi da L. 0.40 al prezzo di Lit. 0.50, i biglietti serali (stazione-San Policarpo) da Lit. 0.50 a Lit. 0.70.

Sui biglietti d'abbonamento ordinari verrà esatta l'addizionale del 20 per cento e sui biglietti d'abbonamento ridotti l'addizionale del 10 per cento.

GRAVIDANZA FELICE

e senza disturbo di scita

PARTO

FACILE - RAPIDO - INDOLATRO

sono i benefici effetti del preparato

«RAD-JO»

:: Cura semplice corroborante ::

Esito sicuro comprovato da

Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla

SOCIETA' ITALIANA «RAD-JO»

VIA AUSONIO, 19 - MILANO

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti

Editrice: Società editrice «L'azione» De Berti & C. s. Stab. Tipografico della Società Editrice L'azione.

Grandi Magazzini  
**AL DUOMO**  
TRIESTE  
Corso Vitt. Em. III. N. 12

**Abiti fatti e su misura**  
per  
Uomo, Giovanetti e Bambini

**I migliori tagliatori**  
**I migliori tessuti**  
**I migliori prezzi**

Arrivata dall'estero modista capacissima assume ordinazioni Cappelli nuovi e rinnovazioni a prezzi discreti, via Dante 13 II piano



Rappresentanza e Deposito

**Giovanni Germoglio - Pola**  
Via Kandier 26 - Telefono 83

**Banca Commerciale Triestina**  
Tutte le operazioni di Banca



IL "PROTON" È NECESSARIO  
ALLE  
**PERSONE DEBOLI**  
CHE  
DESIDERINO PRATICARE  
DELLO  
**SPORT**

OGGI  
**GITA PER BRIONI**

Partenza da Pola alle ore 14.30  
Ritorno da Brioni alle ore 19.

Grande concerto dalle ore 17 alle 18.30 sostenuto da una orchestra di primo ordine arrivata dall'estero

**Gita per Ravenna**

(tempo permettendo)

col piroscalo **BRIONI III.**

Partenza da Pola addì 8 Giugno alle ore 8 antim.  
Ritorno da Ravenna addì 14 Giugno alle ore 8 ant.

**Prezzo L. 50 per persona**

:: Prenotazioni si accettano presso la nostra Amministrazione ::

Buffet a bordo

Buffet a Bordo

**DIFFIDA**

Rendiamo attento le massale, ed i consumatori tutti come da qualche tempo siano comparse sul mercato delle marche di sapone contraffatto nel nome e nel formato. In modo da imitare il rinomato

**Sapone Schicht Marca Cervo**

perciò invitiamo i Sigg. consumatori, e le massale in particolare di non lasciarsi turbare con marche falsificate ad arte dai concorrenti del genere, i quali sapendo come il

**Sapone Schicht Marca Cervo**

sia un prodotto genuino di fama mondiale che non teme concorrenza alcuna, cercano di avvicinarsi allo stesso sia nel nome, come nella forma,

Chiedete ovunque

IL SAPONE **SCHICHT** MARCA **CERVO**



Rappresentanti Depositari

**Fratelli FINZI**

TRIESTE

Via Tintore 5 - Tel. II-64

**Lavanderia „Adria“**

Clivo Gionatasio vis-a-vis Banca di Sconto  
assume qualsiasi lavoro: Vestiti bianchi, biancheria, abiti di stoffa per pulire. Consegna entro 24 ore. — Prezzi miti

**Da Fabricci: Giardino Bar Piave - Oggi Gran Concerto**

**Ringraziamento**  
A tutti coloro che parteciparono al lutto per la morte del signor  
**ANTONIO SAJJ**  
Gli addolorati superstiti  
esprimono vive grazie  
La santa messa sarà celebrata il 15 corr. alle ore 7 ant. nella chiesa „Madonna del Mare“.

**Ringraziamento**  
Il sottoscritto ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle buone e gentili persone che presero parte in varie guise al suo lutto per la morte dell'indimenticabile sua  
**CONSORTE**  
La Santa Messa in suffragio dell'anima della defunta verrà celebrata sabato 11 corr., alle ore 8.30 nel Duomo.  
**GIUSEPPE PAPAN**

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**  
Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI magazzino in via Cenide. Rivolgarsi via rPomontore 9 18869A  
AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Cenide 9, II. destra. 18900A  
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carducci 65, II. (sopra Corenich). 18906A  
AFFITTASI locale per qualsiasi uso. Via Sissano 41. 18917A  
AFFITTASI camera ammobiliata con costoso. Piazza S. Giovanni 5. 18921A  
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, luce elettrica. Via Paganini 22. 18922A  
AFFITTASI camera ammobiliata semplice. Via Tartini 13. pt. 18939A  
AFFITTASI camera e cucina. Via Sissano 38, interno. 18942A

**OFFERTE DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio capace tutti lavori di casa ed anche cucinare, buonissima paga. Via Castropola 47. Fonda. 18875C  
CERCASI mezza lavorante per negozio capelli uomo. Alessandrino Via Sergia. 18903C  
DOMESTICA stabile capace tutti lavori di casa cercasi prontamente. Rivolgarsi Via S. Michele 24. 18840C  
CERCASI ragazza stabile servizio per lavori di casa. Via Besenghi 24, Predolin. 18915C  
CERCASI coniugi senza figli quali portinai. Via Giulia 9. 18818C  
CERCASI ragazza per Bar, con buone referenze. Indirizzo all'Azione. 18928C  
CERCASI operai agricoltori per rimettere campo ingombro di materiale, allo stato coltivo. Rivolgarsi Pest o Manzin Trattoria B. Porle. 18937C

**VENDETE**  
Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (E)

VENDESI mobili di camera da letto al prezzo d'occasione. Via Pizzita N. 19. 18850E  
VENDESI mobili di cucina. Via Sergia 55, I. p. 18856E  
VENDESI banco limonata, bilancia e sacchi. Via Stovagnaga 10. 18867E  
VENDO bicicletta Via Carducci 9, (battirame). 18870E  
CAMERA di letto chiara moderna, completa con coperte e piumini. Indirizzo all'Azione. 18926E

**BINOCOLO** da teatro, valigia di cuoio, orologio da braccio, „Omega“ vendesi. Indirizzo all'Azione. 18893E

DA VENDERE bicicletta quasi nuova. Via Kandler 52, (ferramenta). 18891E

VENDESI stanza da letto moderna con psiche per lire 2.500. Carducci 8. 18897E

VENDO bicicletta passeggio nuovissima, 50 kg. tela di sacco a prezzo conveniente. Via Arena 30, negozio. 18910E

DA VENDERE stanza da letto lucida con stuoie e materassi, credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo, sedie utensili cucina, chincaglierie bilancia con pesi tecchie e coperchii di rame e d'ottone. Via Lacea 57, dalle 8-10 anti. 18918E

VENDESI letto con stufa e sgabello. Via Badoglio 61, I. 18927E

VENDESI spardierd, tavolo pranzo, 8 sedie con schienale alto, tavolino ovale, specchio grande, credenza, comò, quadri, lampada grande a petrolio adatta per locale. Indirizzo all'Azione. 18929E

OCCASIONISSIMA: vendonsi GALLINE sane giovane ottime per uova. Via Armando Diaz N. 8 (a Milizia). 18931E

VENDESI cucina in bianco nuova. Rivolgarsi all'Azione. 18933E

VENDESI PIANOFORTE Via Sissano 34, pt. vicino Ospedale Provinciale. 18934E

GUZZO nuovo vendesi. Custode Canottiera. 18935E

VENDESI stanza letto. Rivolgarsi Cursore Commissariato civile pt. 18936E

VENDESI credenza da camera pranzo, due macchine cucire Singer originali, letto d'una persona e mezza letti una persona armadi, buone grazie, zanzariera, coltinnaggi, lenzola ed altri mobili. Ciltro Cornelio 1. 18941E

**ACQUISTI**  
Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (F)

COMPAREBBESI carrozzella per bambini. Offerte Via Monte Cappelletta 9. 18913F

COMPAREBBESI bilancia usata da banco. Offerte all'Azione. 18940F

**OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI**  
Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (G)

FU smarrita bsta contenente un paio occhiali, il ripventore e pregato portarla all'amministrazione del giornale verso mancia. 18932G

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**  
Cent. 15 la parola — Minimo Lire 1.50 (H)

VENDESI latteria e bottigheria, pianoforte, comò, diversi letti. Indirizzo all'Azione. 18928H

NEUMALTUSIANISMO pratico della D.ssa Etorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanze incommode. Pubblicazione illustrata. Inviare lire sei a „Istituto Pensiero“ Firenze. 18887H

VENDESI casa un quartiere e fondo, sotto prezzo di costo, nonché case centro città, ville, tenute. Rivolgersi Bagnulin Piazza S. Giovanni 3. 18905H

POUTRELLES da costruzione rottami ghisa, assi e molle da carro, ferro fuso, piombo, angolare da lavoro, materiale ottimo per il scale, venduto anche riparatamente. Bomino, Androna Fieno 4, Pola. 18911H

AFFITTASI a Siggiano locale d'osteria con gioco borelle bedegge commestibili, in bella posizione. Rivolgarsi alla Delegazione Comunale. 18923H

CERCASI prontamente villetta o casa composta di quattro camere cucina, accessori con orto. Offerte Via Carlo D'franceschi 37, II. 18921H

VENDESI, case, ville, fondi a prezzi d'occasione. Rivolgersi agenzia Pest e Manzin. Via Carducci 65. 18925H

**DIVERSI**  
Cent. 15 la parola — Minimo L. 1.50 (L)

OGGI al Bagno Sacorgiana grande concorso. 18930L

**E. Waldbrunner e B.**

Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barche, tavolini e sedie di ferro per giardino, chiodi, lame tondini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699  
Telef. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-5

SI avverte la Spett. Clientela, che in Filiale  
**Giulio Meinl**  
Via Sergia 35  
tiene in vendita del Caffè doppio Malto e Caffè tostato giornalmente fresco

**Riparto primo**  
**Deposito Legnami da Costruzione**  
con ricco assortimento:  
Scurette, Tavole, Ponticelli, Ponti, Morali, mezzi Morali, Correntini, di qualità Abete e Larice — Per lavori da FALGNAME e MURATORI; Pavimenti a Madieri ed a Stogli, Pareti di rivestimento ecc., trovano presso  
**La Ditta CELESTE FRANCESCHINI**  
Pola, Via Sissano 47 (vis-a-vis l'ospedale provinciale)  
**Riparto secondo**  
**Stabilimento Meccanico per Lavorazione del Legno**  
Vendonsi a prezzi bassissimi da non temere concorrenza: una partita SERRAMENI di FINESTRA doppi e ugnoii, nuovi, misura 1.00-1.80 m. Più LETTI usuali nuovi da una persona e mezza e COMO con 4 cassetti



**Ricco assortimento**  
Profumi  
Ciprie  
Creme  
nazionali ed esieri in vendita nella  
ben conosciuta:  
Profumeria  
**GASTONE SOPPA**  
POLA - Via Garibaldi

**TEATRO "ALHAMBRA"**  
Oggi per l'ultimo si può ammirare il meraviglioso capolavoro  
**Il Figlio della Notte**  
Domani lunedì si proietterà un grandioso capolavoro  
**TESTE ALATE con la bella Margot Pellegrini**  
Quanto prima; **SGANAPINO**

**GONOPIP**  
Dello Stabilimento E. BONACINA & CRHO - Milan o  
Ritrosamente dosato perfettamente assimilabile, debella scientificamente la bienerurgia  
Concessionario esclusivo: **Rag. RUGGERO PICCININO - Trieste, Via Beachette 6,**

Chiedete ovunque il delizioso Liquore  
**"DULCA"**  
e preferite tutti i prodotti della Ditta **CESARE CASSONI :: Udine**  
Rappresentanti: **LANZOTTI & CONSOLE :: Pola**

**ACQUA DI SELTZ**  
Doppiamente filtrata di gradevole sapore è contro tutti i disturbi dello stomaco, ottima aggiunta al vino - indispensabile in ogni mensa privata; Restaurant, Trattorie, Bar, Caffè, deposito nella Fabbrica della rinomata bibita gassosa **"SINALCO"** - Via Kandler N. 37  
Trovassi in tutte le Drogherie.  
GIOV. ISPIROVICH

**VALBANDON**

Oggi domenica riapertura dello Stabilimento Bagni — Due corse dell'autocorriera ♦♦ ♦♦

**Partenza da Pola (Port' Aurea)**  
Prima corsa alle ore 15.30 — Seconda corsa alle ore 16.30

**Ritorno da Valbandon** :: ::  
Prima corsa alle ore 19.— — Seconda corsa alle ore 20.—

A cominciare da domani Lunedì impoi funzionerà il servizio regolare dell'autocorriera Fasana-Valbandon-Pola e ritorno

**Partenza da Fasana:** I. alle ore 8 ant. II. " " 3 pom.  
**Ritorno da Pola (Ponte):** I. alle ore 12.— II. " " 16.30